

SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.p.A.

Sede legale in Via Maurizio Gonzaga, 3 – Milano

Capitale Sociale deliberato euro 2.634.264,00

Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 2.234.264,00

Codice fiscale e numero Partita IVA 06548800967

**Relazione di Autovalutazione del Collegio Sindacale di
SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.p.A.**

1. Premessa

La presente Relazione di Autovalutazione del Collegio Sindacale (di seguito anche la “Relazione”) è redatta ad esito del processo di Autovalutazione del Collegio Sindacale di Solution Capital Management SIM S.p.A. (di seguito anche “SCM”) per il periodo che va dal 04/04/2023 alla data odierna del 08/04/2024. Tale attività di Autovalutazione si riferisce al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci Effettivi, non includendo pertanto i Sindaci Supplenti.

Il documento viene redatto tenendo conto delle indicazioni fornite dalla **Norma Q.1.7. “Autovalutazione del collegio sindacale”** inclusa nel documento “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate*” a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Dicembre 2023) e del documento “*L’Autovalutazione del Collegio Sindacale – Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate Norma Q.1.1.*” anch’esso a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il quale commenta e fornisce indicazioni applicative della medesima Norma Q.1.1. (Maggio 2019). Si precisa a tal riguardo che per il processo di autovalutazione le Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate del Dicembre 2023 rimandano in ogni caso al documento “*L’Autovalutazione del Collegio Sindacale – Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate Norma Q.1.1.*” del maggio 2019.

Ad ogni modo la citata **Norma Q.1.7.** del Dicembre 2023 recita testualmente quanto segue:

«Il collegio sindacale, all’inizio del mandato e con periodicità almeno annuale, valuta l’idoneità dei componenti e l’adeguata composizione dell’organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa.

Il collegio sindacale, nella prima riunione e con periodicità almeno annuale, valuta la disponibilità di tempo e di risorse adeguate alla complessità dell’incarico.

Il collegio sindacale effettua autovalutazioni periodiche del proprio operato in relazione alla concertata pianificazione della propria attività.»

Si segnala altresì che nella Premessa del documento “*Norme di comportamento del collegio*



sindacale di società quotate” vi è la seguente precisazione:

«Pur riferendosi alle società quotate in mercati regolamentati, le Norme rappresentano un punto di riferimento al quale possono utilmente ispirarsi anche le società con azioni negoziate nei mercati alternativi, previa valutazione, anche in relazione agli assetti proprietari e alle peculiarità delle singole operazioni, dell’opportunità di adeguarsi alle medesime.»

Il Collegio Sindacale di SCM ha ritenuto pertanto di aderire in linea di principio alle indicazioni fornite nella citata Norma Q.1.7. pur tenendo in adeguata considerazione sia la circostanza che la medesima SCM risulta quotata nel mercato alternativo Euronext Growth Milan (Ex AIM) che il livello dimensionale/organizzativo della stessa Società.

2. Processo di Autovalutazione

Il Presidente del Collegio Sindacale ha coordinato lo svolgimento delle varie fasi del processo di Autovalutazione che ha previsto dapprima l’individuazione dei Profili di Autovalutazione tenendo conto delle indicazioni fornite dalla citata Norma Q.1.7. (dicembre 2023) e dal documento *“L’Autovalutazione del Collegio Sindacale – Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate Norma Q.1.1.”* (maggio 2019), il tutto per procedere poi ad una raccolta delle valutazioni dei singoli componenti effettivi del Collegio Sindacale di SCM al fine di reperire gli elementi utili alla disamina dei differenti Profili di Autovalutazione.

Si rileva preliminarmente che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall’Assemblea degli Azionisti di SCM in data 27 aprile 2021 nelle persone del: 1) Prof. Massimo Mariani con funzione di Presidente; 2) Dott. Aldo Campagnola quale Sindaco Effettivo; 3) Dott. Pierluigi Di Paolo quale Sindaco Effettivo; 4) Dott. Luca Oliva quale Sindaco Supplente e 5) Dott. Luca Savino quale Sindaco Supplente. Tale Collegio Sindacale resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d’esercizio di SCM chiuso al 31.12.2023.

Tra gli ulteriori aspetti dei quali si è tenuto conto ai fini dell’Autovalutazione del Collegio Sindacale per il periodo esaminato si evidenzia:

- numero di riunioni annuali. Il Collegio Sindacale a decorrere dal 04/04/2023 e sino al 08/04/2024 (escludendo l’adunanza finalizzata alla predisposizione della presente Relazione di Autovalutazione) ha tenuto n° 8 riunioni nelle date del: 11/04/2023; 20/04/2023; 28/04/2023; 17/05/2023; 26/07/2023; 24/10/2023; 24/01/2024; 08/04/2024. Per ciascuna di tali riunioni è stato redatto apposito verbale; oltre a tali riunioni vi sono stati frequenti ed ulteriori scambi, anche mediante collegamento in audio-videoconferenza, finalizzati alla condivisione di notizie ed informazioni tra i componenti del Collegio Sindacale ed aventi per oggetto tematiche di specifico approfondimento prettamente inerenti rispetto all’incarico ricoperto;
- durata media delle riunioni;

- grado di assenteismo;
- numero medio di voci in agenda;
- numero di riunioni in cui sono stati discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Si riportano di seguito nel dettaglio i profili di valutazione sottoposti ai componenti del Collegio Sindacale.

3. Profili di Autovalutazione

a) Requisiti di professionalità, competenza ed esperienza

Il Collegio Sindacale di SCM ha tenuto un'apposita adunanza collegiale in data 26 maggio 2021, ovvero in data immediatamente successiva alla nomina, per effettuare l'attività di autovalutazione ai sensi dell'art. 23 del D.M. 169-2020. L'art. 26 del d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (anche Testo Unico Bancario o "TUB"), infatti, prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari, vale a dire gli "esponenti", devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, a tal fine, possedere requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, soddisfare criteri di competenza e correttezza, dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, secondo quanto stabilito dal succitato regolamento attuativo contenuto nel decreto del MEF n. 169 del 23 Novembre 2020 pubblicato in G.U. il 15/12/2020 (anche "Regolamento"). Quando la nomina spetta all'assemblea, la autovalutazione dell'organo competente, ossia del Collegio Sindacale nel caso di specie, deve essere condotta in tempo utile per rispettare il termine di 30 giorni dalla predetta nomina, sulla base delle informazioni fornite, della documentazione raccolta e di ogni altra rilevante informazione disponibile. L'esame delle posizioni va condotto partitamente per ciascuno degli esponenti e con l'astensione dell'esponente di volta in volta interessato. Come previsto dall'articolo 23, comma 6, del Regolamento, il verbale deve fornire puntuale e analitico riscontro delle valutazioni effettuate nonché delle motivazioni in base alle quali l'organo competente ritiene soddisfatti i requisiti e criteri previsti dal Regolamento stesso. Copia del verbale è trasmessa entro 30 giorni alla Banca d'Italia, che si riserva la facoltà, nei casi in cui dovesse ritenerlo opportuno, di richiedere l'esibizione della documentazione comprovante l'idoneità dell'esponente, e che concluderà entro i successivi 30 giorni il suo procedimento di verifica.

Il verbale del Collegio Sindacale di SCM relativo all'attività di autovalutazione ai sensi dell'art. 23 del D.M. 169-2020 è stato trasmesso a mezzo pec a Banca d'Italia in data 16



giugno 2021 e successivamente l'Autorità di Vigilanza non ha richiesto l'esibizione di alcun documento.

Ad ogni modo all'esito dell'attività condotta in esecuzione di quanto precede il Collegio Sindacale di SCM nell'adunanza del 26 maggio 2021, tra gli altri aspetti, ha accertato su base individuale in capo a ciascuno dei neominati componenti del Collegio Sindacale (Presidente, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti):

- (i) il possesso del requisito di onorabilità unito al soddisfacimento del criterio di correttezza nelle proprie condotte personali e professionali;
- (ii) la sussistenza del possesso del requisito di professionalità unito al soddisfacimento dei criteri di competenza comprovanti l'idoneità ad assumere l'incarico ricevuto, considerando all'uopo i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche dimensionali e operative di SCM (le verifiche sono condotte, per quanto necessario, tenendo conto delle peculiarità che distinguono i ruoli di Presidente del Collegio Sindacale, di Sindaco Effettivo e di Sindaco Supplente).

Ai fini della presente Autovalutazione il Collegio Sindacale ha verificato l'eventuale esistenza di elementi sopravvenuti che possano aver mutato il pieno possesso dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza in capo a ciascuno dei componenti anche alla luce dell'attività svolta nel corso dell'anno e delle tematiche di volta in volta affrontate.

b) Requisiti di indipendenza in relazione anche alle disposizioni normative di settore e alle previsioni di statuto

Nell'ambito della già citata adunanza del 26 maggio 2021 il Collegio Sindacale:

- (i) ha accertato in capo a ciascuno dei neominati componenti del Collegio Sindacale (Presidente, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti) la sussistenza del possesso dei requisiti di indipendenza.

Inoltre sulla scorta di tutte le informazioni acquisite, il Collegio Sindacale nella medesima adunanza del 26 maggio 2021:

- ha valutato positivamente l'indipendenza di giudizio di ogni singolo componente;
- ha reputato che i presidi aziendali fossero efficaci a fronteggiare il rischio di indipendenza, tanto individuale che collegiale;
- si è impegnato a monitorare il rispetto del criterio di indipendenza di giudizio e individuare e adottare ulteriori presidi maggiormente efficaci.



Ai fini della presente Autovalutazione il Collegio Sindacale ha verificato l'eventuale esistenza di elementi sopravvenuti che possano aver mutato il pieno possesso dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei componenti anche in riferimento alle previsioni statutarie di SCM così come suggerito dalla Norma Q.1.7. del dicembre 2023.

c) Cumulo degli incarichi in relazione anche alle disposizioni normative di settore e alle previsioni di statuto

Il Collegio Sindacale di SCM nell'adunanza del 26 maggio 2021, tra gli altri aspetti, ha accertato su base individuale in capo a ciascuno dei neonominati componenti del Collegio Sindacale (Presidente, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti) quanto segue:

- (i) nessuno dei componenti del Collegio Sindacale rivestiva cariche presso altri intermediari che dessero luogo a ipotesi di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del decreto "salva Italia" n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011 ed a tale data è stata, quindi, positivamente verificata la non sussistenza del relativo divieto del cumulo delle cariche.

Ai fini della presente Autovalutazione il Collegio Sindacale ha verificato l'eventuale esistenza di elementi sopravvenuti che possano aver determinato ipotesi di incompatibilità e/o divieti del cumulo delle cariche ai sensi dell'art. 36 del d.l. "Salva Italia" a carico del Presidente del Collegio Sindacale o di uno o più Sindaci Effettivi. Alla data odierna non sussistono divieti e/o incompatibilità a carico dei componenti del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi anche in riferimento alle previsioni statutarie di SCM così come suggerito dalla Norma Q.1.7. del dicembre 2023.

d) Funzionamento del Collegio Sindacale

Il funzionamento del Collegio Sindacale è stato esaminato con riferimento agli aspetti concernenti:

- la convocazione delle riunioni, la partecipazione e la verbalizzazione delle stesse e la gestione delle attività di follow-up;
- contenuti e tempestività della documentazione messe a disposizione presso la sede sociale, e presso la piattaforma informatica all'uopo predisposta, sulle materie pianificate all'ordine del giorno e qualità delle informazioni ricevute;
- partecipazione dei componenti alle riunioni del Collegio Sindacale;
- attività di coordinamento espletate dal Presidente del Collegio Sindacale;
- utilizzo di dipendenti della società, ausiliari, propri dipendenti ed esperti;
- gestione delle azioni eventualmente ritenute da doversi intraprendere all'esito delle



attività di verifica espletate.

e) Disponibilità di tempo nello svolgimento dell'incarico da parte dei singoli componenti del Collegio Sindacale

Nell'ambito della già citata adunanza del 26 maggio 2021 il Collegio Sindacale sulla scorta delle informazioni acquisite e della documentazione visionata:

- ha valutato che il tempo che ciascun esponente potesse dedicare all'incarico fosse idoneo per l'efficace esercizio dello stesso;
- si è impegnato a monitorare il rispetto del requisito in parola e ad intervenire in ipotesi negativa adottando le misure più opportune.

Nel contesto della presente attività di autovalutazione è stato valutato il livello di partecipazione dei componenti del Collegio Sindacale alle differenti attività spettanti all'Organo di Controllo, in termini di presenze e tempo effettivamente dedicato (anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione ovvero di audio e videoconferenza) tenendo conto delle peculiarità di SCM, dell'ambito di operatività e del suo modello organizzativo.

f) Poteri del Collegio Sindacale

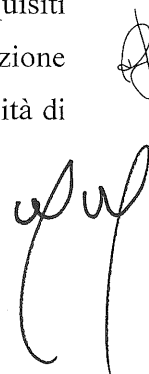
In merito ai poteri del Collegio Sindacale l'attività di Autovalutazione è stata orientata alla verifica dell'esercizio delle funzioni di controllo nei seguenti ambiti principali:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sul sistema dei controlli interni;
- sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo – contabile;
- in ordine al bilancio e alla relazione sulla gestione;
- in ordine a operazioni sociali straordinarie ed altri eventi rilevanti;
- sull'eventuale attività volta al rilascio di pareri.

g) Composizione del Collegio Sindacale

In merito alla composizione del Collegio Sindacale, fermo il possesso dei necessari requisiti previsti dalla legge e/o da altra regolamentazione applicabile ai fini dell'assunzione dell'incarico in una Società di Intermediazione Mobiliare qual è SCM, ai fini dell'attività di Autovalutazione sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- l'operatività di una Società di Intermediazione Mobiliare;
- la conoscenza dei mercati finanziari e dei servizi prestati da SCM;
- la conoscenza della regolamentazione di settore;



- le metodologie di gestione e controllo dei rischi e, più in generale, del sistema dei controlli interni;
- la conoscenza delle questioni legate alla governance, all'organizzazione aziendale anche con riferimento al sistema informativo;
- le attività di aggiornamento professionale.

h) Collaborazione e interazione tra i componenti del Collegio Sindacale

E' stato esaminato il livello di integrazione, sinergia e puntualità nelle attività condotte in collaborazione tra il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci Effettivi di SCM.

i) Adeguatezza e tempestività delle informazioni scambiate

E' stata verificata la qualità, tempestività e adeguatezza delle informazioni scambiate tra il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci Effettivi di SCM.

j) Funzionalità e qualità dei flussi informativi con l'organo di amministrazione, il comitato controllo e rischi, con le funzioni e i ruoli di controllo e con i corrispondenti organi delle società controllate anche estere

E' stata verificata la funzionalità e qualità dei flussi informativi periodici tra il Collegio Sindacale e l'Organo Amministrativo di SCM nonché tra il Collegio Sindacale ed i soggetti preposti alle differenti Funzioni individuate nell'ambito del modello organizzativo di SCM. E' stata inoltre verificata la funzionalità della piattaforma informatica utilizzata per la raccolta e il deposito delle informazioni a supporto dell'attività svolta dal Collegio Sindacale.

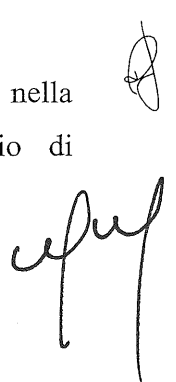
k) Scambio di informazioni con la società di revisione

E' stata verificata l'idoneità degli scambi informativi periodici tra il Collegio Sindacale e la società di revisione, la Crowe Bompani S.p.A., incaricata dell'attività di revisione legale dei conti di SCM ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

l) Partecipazione alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione e dei comitati endoconsigliari

È stata verificata la puntualità e assiduità dei componenti del Collegio Sindacale nella partecipazione alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di SCM, il tutto anche per il tramite di strumenti di videoconferenza.

4. Risultati emersi

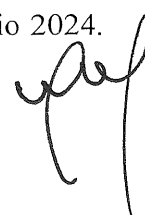


Si riporta di seguito una sintesi degli esiti derivanti dall'attività di Autovalutazione in merito ai differenti profili.

Profilo di Autovalutazione	Valutazione - Giudizio di Sintesi
Requisiti di professionalità, competenza ed esperienza	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Requisiti di indipendenza in relazione anche alle disposizioni normative di settore e alle previsioni di statuto	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Cumulo degli incarichi in relazione anche alle disposizioni normative di settore e alle previsioni di statuto	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Funzionamento del Collegio Sindacale	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Disponibilità di tempo nello svolgimento dell'incarico da parte dei singoli componenti del Collegio Sindacale	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Poteri del Collegio Sindacale	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Composizione del Collegio Sindacale	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Collaborazione e interazione tra i componenti del Collegio Sindacale	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Adeguatezza e tempestività delle informazioni scambiate	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Funzionalità e qualità dei flussi informativi con l'organo di amministrazione, il comitato controllo e rischi, con le funzioni e i ruoli di controllo e con i corrispondenti organi delle società controllate anche estere	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Scambio di informazioni con la società di revisione	Profilo Adeguato – Nessuna criticità
Partecipazione alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione e dei comitati endoconsigliari	Profilo Adeguato – Nessuna criticità

5. Aree di miglioramento e piano degli interventi

Il Collegio Sindacale nell'arco temporale di riferimento della presente Relazione di Autovalutazione ha proseguito nella propria attività di proficua interazione con i responsabili delle Funzioni di controllo e con la Società di Revisione. Tale attività proseguirà e sarà ulteriormente implementata facendo riferimento, ove occorra, anche alle indicazioni contenute nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società non Quotate" a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili entrate in vigore a decorrere dal 01 gennaio 2024.



Si fa riferimento a tali Norme essendo la Società SCM SIM S.p.A., come indicato in precedenza, quotata sul segmento Euronext Growth Milan (Ex AIM), ovvero un sistema multilaterale di negoziazione e non già un mercato regolamentato.

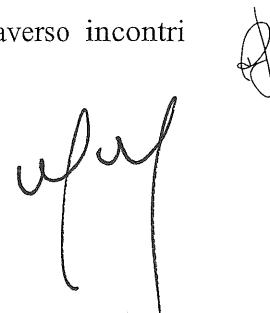
Nello specifico il Collegio Sindacale, recependo anche le raccomandazioni formulate dall'Autorità di Vigilanza e così come già effettuato in occasione di verifiche periodiche tenutesi nel periodo di riferimento di tale Relazione di Autovalutazione, proseguirà nel rafforzare il proprio intervento in termini di presidio e coordinamento sulle attività condotte dalle singole Funzioni di controllo di SCM SIM S.p.A. nell'espletamento delle rispettive mansioni. I Sindaci proseguiranno nel favorire adunanze allargate che vedano l'intervento contestuale dei referenti delle Funzioni di controllo anche al fine di incrementare il livello di interscambio e confronto tra i singoli soggetti nonché nell'intento di ottimizzare, in termini di tempestività ed efficacia, tutte le azioni da porre in essere al fine di effettuare dei correttivi e/o miglioramenti sui processi aziendali vieppiù nella direzione indicata da Banca d'Italia.

Il Collegio Sindacale proseguirà inoltre nella propria attività in termini di monitoraggio, stimolo ed ove occorra anche di coordinamento proattivo in tutti i processi volti – in linea con le raccomandazioni fornite da Banca d'Italia e in coerenza con gli obiettivi previsti nel piano industriale 2024 – 2026 di SCM - a: (i) conseguire un rafforzamento patrimoniale anche tenendo conto dell'incremento dei requisiti patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza; (ii) incrementare in modo sostenibile i volumi delle masse gestite nel triennio 2024-2026 e la redditività generata dalle medesime; (iii) migliorare la dotazione di liquidità; (iv) consolidare la rete commerciale con lo sviluppo delle attuali risorse; (v) superare la distinzione tra rete assicurativa e finanziaria; (vi) potenziare la divisione Corporate; (vii) sviluppare nuove partnership con intermediari assicurative; (viii) allargare lo share of wallet della base clienti; (ix) potenziare l'offerta commerciale; (x) richiedere l'autorizzazione per l'esercizio di nuove attività per offrire ulteriori servizi alla clientela ed esplorare nuovi segmenti di attività che presentino una marginalità più elevata; (xi) valutare ipotesi di partnership e/o di M&A con altri intermediari finanziari e/o assicurativi.

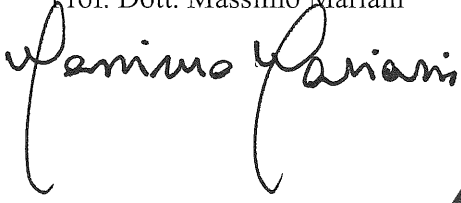
A tal fine il Collegio Sindacale continuerà ad acquisire periodicamente informazioni dall'Amministratore Delegato e dal Chief Financial Officer di SCM anche attraverso incontri informali e/o sessioni dedicate al monitoraggio e presidio di tali attività.

Milano, 08 aprile 2024

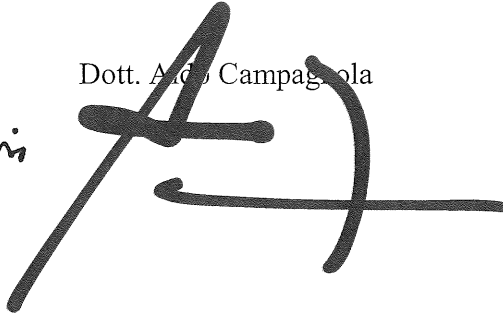
Il Collegio Sindacale



Prof. Dott. Massimo Mariani



Dott. Aldo Campagna



Dott. Pierluigi Di Paolo

